


SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTI

	ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO: 2010/2011
1	<p>ENTE PRESENTATORE (*) (**)</p>  <p>Forum Provinciale per la pace, i diritti umani e la solidarietà internazionale</p> <p>Il “Forum per la pace, i diritti umani e la solidarietà’ internazionale” e’ stato istituito nel 2006 con la delibera 479/19 della Giunta della Provincia di Roma quale “luogo permanente di confronto e consultazione con le realtà operanti sul territorio nel campo della solidarietà e del volontariato”.</p> <p>Il Forum, cui aderiscono oltre 30 associazioni, promuove iniziative in occasione del 10 dicembre, giornata internazionale dei diritti umani ed realizza il progetto educativo “Percorsi di pace” che ha coinvolto oltre 30 scuole superiori. Dal settembre 2010 il Forum avvierà una attività di formazione alla pace e ai diritti umani rivolta agli adulti.</p> <p>Per contatti: Portavoce del Forum: Fabio Alberti Tel. 3483313233 E mail: fabio.alberti@tiscali.it Laura Greco Tel 3334843750 Email lauragreco@asud.net</p>
	REFERENTE DEL PROGETTO
2	<p>Referenti:</p> <p>Caterina Mecozzi Tel 3477152151 Email educazione@unponteper.it Carolina Purificati Tel 3496458286 Email educazione@unponteper.it</p>
3	TITOLO DEL PROGETTO
	<p>Percorsi di pace 5 itinerari didattici per diffondere la cultura della pace e dei diritti umani</p>
4	FINALITA'
	<p>Il Progetto <i>Percorsi di pace</i> è l’espressione di competenze, esperienze e culture diverse, delle associazioni che hanno costituito il Forum Provinciale per la Pace, i Diritti umani e la</p>

	<p>Solidarietà internazionale. L'iniziativa nasce dalla convinzione che la formazione sul tema della pace, dei diritti e della solidarietà sia fondamentale per lo sviluppo individuale e sociale dei cittadini e che la scuola rappresenti un luogo privilegiato per la costruzione di relazioni orientate alla comprensione e alla integrazione.</p> <p>L'obiettivo generale del progetto è diffondere la cultura della pace, dei diritti umani, della solidarietà internazionale sul territorio della Provincia di Roma attraverso le scuole superiori e le iniziative ad esse legate tramite la partecipazioni dei comuni e delle loro istituzioni educative e culturali.</p>
5	OBIETTIVI OPERATIVI
	<p>Obiettivi operativi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione e innovazione dell'attività educativa e formativa nelle scuole superiori, mediante moduli di intervento flessibili. - Partecipazione interdisciplinare e trasversale dei membri del Forum. - Coinvolgimento di nuovi soggetti istituzionali e associativi nell'attività formativa. - Costruzione di iniziative permanenti sul territorio provinciale nelle scuole superiori e nelle istituzioni locali.
6	CONTENUTI
	<p>Il progetto prevede l'offerta di cinque percorsi formativi di 10 ore ciascuno.</p> <p>Percorso A INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: LEGGERE E GESTIRE I CONFLITTI Il percorso si articola in tre parti, ciascuna con specifici obiettivi formativi che nell'insieme configurano un progressivo approfondimento del tema della informazione sui conflitti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I media in tempo di guerra - Dall'informazione all'attivazione - L'informazione sull'emergenza ambientale <p>Percorso B GESTIRE IL CONFLITTO CON METODI NON VIOLENTI Il conflitto, in un'ottica positiva, può essere considerato come punto di partenza per stimolare un cambiamento profondo nei rapporti interpersonali e nelle dinamiche sociali più ampie. La nonviolenza è una modalità di gestione dei conflitti che prende in considerazione i bisogni delle diverse parti coinvolte. Il percorso ha lo scopo di consentire l'acquisizione di competenze nella gestione non-violenta dei conflitti.</p> <p>Percorso C DIRITTI E (S)TORTI La scuola è ovunque lo specchio del sistema sociale nel quale agisce e sul quale ha effetto, per questo è uno degli spazi che permette il confronto tra i diversi modelli culturali, talvolta apparentemente incoerenti, che animano questo sistema. La realizzazione di un percorso sui diritti umani, riconoscendo l'importanza del ruolo della scuola nella formazione dell'individuo, si propone di sviluppare una consapevolezza della diversità, necessaria per la comprensione e l'accettazione dell'altro, percepito come soggetto di diritti e doveri.</p> <p>Percorso D ACQUA: UN DIRITTO NATURALE DELL'UMANITÀ</p>

	<p>In questi ultimi anni si è assistito ad un lento processo che ha fatto dell'acqua, non più un bene comune, una risorsa disponibile per tutti, ma un bisogno, una merce al pari di tante altre con un costo di produzione molto basso e una possibilità di ricavo molto elevata. Ecco quindi che parlare di acqua significa parlare di ambiente (inquinamento, impatto ambientale), di sviluppo sostenibile, ma significa anche parlare di diritti (diritto alla vita, di cittadinanza), di conflitti e della loro gestione.</p> <p>Percorso E</p> <p>VOCI SEPOLTE NELLE SABBIE DEL SAHARA. UN POPOLO IN CERCA DI PACE: I SAHRAWI.</p> <p>Il percorso si articola in quattro tappe.</p> <p>Si parte dalle vittime dell'assenza di pace, i profughi, si attraversa il deserto, dove vivono i sahwari, che hanno scelto la via della protesta pacifica. Lungo il percorso si incontreranno le mine antipersona. E infine, il percorso terminerà evidenziando il ruolo delle donne, in epoca di guerra.</p> <p>Verrà poi istituito un "viaggio-premio" nei Campi profughi sahwari nel deserto algerino, per 2 alunni ed un insegnante della scuola vincitrice.</p> <p><u>Per un approfondimento dei contenuti dei singoli percorsi si vedano le schede allegate.</u></p>
7	METODOLOGIE E ARTICOLAZIONE
	<p>Il Progetto prevede l'offerta di 5 Percorsi formativi di 10 ore ciascuno predisposti su base modulare flessibile, adattabile alle specifiche esigenze delle scuole. L'elaborazione dei Percorsi formativi e del materiale, avviene in modo flessibile e in base alle esigenze formative delle singole realtà scolastiche interessate, ai fini di una coerente integrazione con i POF.</p> <p>I percorsi educativi si avvarranno di diverse metodologie didattiche (lezioni frontali, lavori di gruppo, testimonianze orali e visuali, esperienze-gioco, costruzioni di reti, contatti internet e mailing, viaggio-premio ecc.) che saranno calibrate sull'età, le esigenze e le sensibilità degli studenti coinvolti.</p> <p>I ragazzi saranno guidati a realizzare prodotti multimediali a partire dai contenuti affrontati nel percorso formativo.</p> <p>Gli allievi che avranno manifestato un livello di impegno adeguato ed una soddisfacente partecipazione otterranno un Attestato valutabile come Credito Formativo.</p> <p>I Percorsi formativi rivolti agli studenti verranno preceduti da incontri di informazione rivolti ai docenti delle classi coinvolte.</p> <p>La realizzazione dei cinque Percorsi formativi, all'interno delle scuole che ne faranno richiesta prevede interazioni con l'esterno e a tal proposito è prevista una iniziativa conclusiva di presentazione dei risultati in collaborazione con tutte le scuole coinvolte.</p> <p>Il progetto sarà realizzato in collaborazione tra diverse associazioni: CDCA di A Sud (Centro di documentazione sui conflitti ambientali), il Divenire, ASAL, CGIL- Progetto Sviluppo, Centro Studi Difesa Civile, Donne in Nero-Roma, Emergency, La Gabbianella, Fondazione Pangea, Lega dei Diritti dei Popoli, Movimondo, Tavola della Pace, Istituto di ricerche internazionali Archivio Disarmo, Un Ponte Per...</p>

8	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE								
	Durante i mesi di svolgimento del progetto presentato è prevista una valutazione dello stesso, attraverso un controllo dei tempi, modalità realizzate ed effetti dell'azione.								
9	TERRITORIALITA'								
	Territorio della Provincia di Roma								
10	TARGET DI RIFERIMENTO								
	35 classi di Scuole Medie Superiori della Provincia di Roma per un totale di circa 875 studenti e 40 docenti.								
11	CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA								
	<table> <tr> <td>Raccolta delle adesioni</td> <td>Settembre – Novembre 2010</td> </tr> <tr> <td>Incontri di informazione per i docenti</td> <td>Dicembre 2010</td> </tr> <tr> <td>Interventi nelle classi</td> <td>Gennaio-Maggio 2011</td> </tr> <tr> <td>Evento conclusivo</td> <td>Giugno 2011</td> </tr> </table>	Raccolta delle adesioni	Settembre – Novembre 2010	Incontri di informazione per i docenti	Dicembre 2010	Interventi nelle classi	Gennaio-Maggio 2011	Evento conclusivo	Giugno 2011
Raccolta delle adesioni	Settembre – Novembre 2010								
Incontri di informazione per i docenti	Dicembre 2010								
Interventi nelle classi	Gennaio-Maggio 2011								
Evento conclusivo	Giugno 2011								
12	EVENTI PREVISTI E PROGRAMMATI								
	<p>Incontri di informazione per i docenti I Percorsi di pace saranno illustrati nel corso di incontri di informazione, cui sono invitati tutti i docenti e di dirigenti scolastici interessati, per orientare le scelte delle scuole superiori interessate. Per ciascun Percorso è previsto un incontro, della durata di due ore, per illustrare le caratteristiche e le metodologie della sua realizzazione nelle scuole, e per fornire ai docenti il materiale di lavoro. Gli incontri si terranno presumibilmente nel mese di dicembre.</p> <p>Evento finale Il progetto complessivo si concluderà con un evento finale che verrà gestito e realizzato da tutte le associazioni/ong/movimenti coinvolte nella sua realizzazione, con un contributo economico ad hoc da parte della Provincia di Roma. L'evento prevede il coinvolgimento diretto della Provincia di Roma e di tutte le scuole coinvolte che saranno invitate a presentare i lavori realizzati all'interno dei percorsi. L'evento finale si terrà nel mese di giugno 2011.</p>								